

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



🖂 piazza Dante, 12 - 00185– ROMA - 🕿 06-77201726 💄 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it – web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 25 del 24 FEBBRAIO 2011

C'E' TANTA CONFUSIONE E TANTA DELUSIONE IN GIRO, QUESTO SISTEMA DI VALUTAZIONE PROPRIO NON VA ULTERIORI CONSIDERAZIONI SULL'INCONTRO CON IL SSS DEL 21 U.S.

A seguito della riunione con il Sottosegretario Cossiga che si è tenuta il 21 u.s. e sui cui contenuti abbiamo riferito nel precedente Notiziario n. 23 di pari data, ci sono giunte parecchie email con considerazioni e richieste di chiarimenti, ai quali diamo volentieri risposta con questo Notiziario.

1. E' circostanza ben nota a tutti coloro che operano in Difesa l'attuale condizione di forte criticità, di confusione e di preoccupazione che si è generata in tanta parte degli Enti della Difesa a seguito della forzata applicazione della Direttiva ministeriale riguardante "il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale" messo a punto dall'OIV Difesa presieduto dall'amm. Gramellini. Confusione e preoccupazione sul versante del dipendenti civili valutandi, ma sentimenti pressocchè analoghi anche sul fronte dei Dirigenti e valutatori, che avrebbero fatto volentieri a meno di questa "patata" della quale sfugge davvero, nelle attuali condizioni, l'utilità per la stessa A.D.. E' anche per questo motivo che si guardava con una certa attenzione agli esiti della riunione con il Sottosegretario, sperando che la sospensione che avevamo richiesto andasse in porto. Così non è stato, come si sa; peccato però che altre Amministrazioni abbiano già di fatto attenuto una sospensione (Presidenza del Consiglio; MEF; Agenzie Fiscali). Possiamo almeno dire che il nostro

Ministero non è riuscito nella stessa impresa, pur a fronte di una situazione documentabilissima di ben altra complessità che avrebbe meritato almeno analogo trattamento? C'è stato un deficit di iniziativa?

- 2. Nella complessità della situazione in Difesa, al primo posto c'è la compresenza del personale militare. Lo abbiamo sostenuto nella riunione con il Sottosegretario e crediamo sia ben chiaro a tutti: non ci sfugge certo che i militari non possono essere misurati e valutati ai sensi del D.Lgs. 150 in quanto collocati sin dal 1993 al di fuori del recinto del D.Lgs. 165/2001; ma all'Amministrazione non può però sfuggire l'enorme contraddizione che si genera all'interno di un Ufficio, dove il civile è valutato e magari ci rimette la produttività e il militare non lo è e percepisce per intero il proprio fondo (FESI), o anche tra i Dirigenti, tra i quali il civile è valutato e ci rimette magari la retribuzione di risultato e quello militare no, sfuggendo la sua performance a qualsiasi valutazione. Queste contraddizioni debbono essere ricomposte, altrimenti si determineranno situazioni ambientali che produrranno ulteriori criticità. Pensare di far finta che non esistano è un esercizio davvero miope.
- 3. L'on Cossiga ha precisato che per il momento tutto resta fermo e dunque la Direttiva sulla performance resta pienamente in vigore, nelle more dell'accordo quadro sulla regolamentazione del periodo transitorio previsto dal punto 5 dell'Intesa del 4 feb. u.s. e che dovrà essere stipulato in sede ARAN. E' la stessa posizione espressa nei comunicati delle sigle firmatarie dell'Intesa, parola più parola meno. Noi abbiamo maturato una diversa convinzione a seguito dell'attenta lettura delle dichiarazioni sui contenuti dell'Intesa fatte dal Ministro Brunetta e da CiVIT e dopo aver preso visione della lettera-circolare F.P. n. 1/2011 e della bozza dell'atto di indirizzo all'ARAN, che la FLP ha allegato al Notiziario di commento n. 10/2011. Quali sarebbero dunque i margini per ritenere che l'accordo quadro possa risolvere i problemi di casa Difesa? Allo stato, noi non ne intravvediamo.
- 4. Una cosa almeno l'abbiamo portata a casa dalla riunione del 21 u.s., quella della conferma della non applicabilità della tabella di cui al D.I. 18.04.2002. Ora però occorrerà che l'Amministrazione ne dia seguito con atti formali, ci sono ancora in giro schede con valutatori individuati attraverso quella tabella... In ogni caso, noi abbiamo un'idea diversa sul "valutatore", ritenendo che le modalità di individuazione disposte dalla Direttiva non siano in linea con le norme vigenti: ne riparleremo!

Partecipate al nostro nuovo sondaggio on line! Fraterni saluti!

IL COORDINATORE GENERALE